



Ministero dell'Istruzione Università Ricerca
Scuola Infanzia e Primaria 1° Circolo Didattico
Direzione Didattica Statale "Massimo Troisi"
San Giorgio a Cremano (Na)
scuola delle bambine e dei bambini che sorridono nella pace

↪ Ai **Docenti di scuola INFANZIA** del **circolo**
↪ Ai **Docenti di scuola PRIMARIA** del **circolo**
↪ Al **D.S.G.A.** e a tutto il **personale A.T.A.**

protocollo: **3663** / B13 - B3 – D3– 3.Ottobre.2012

oggetto: Criteri per la fruizione dei permessi per formazione e aggiornamento

il Dirigente Scolastico

premesse che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nelle scuole, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane;
visti gli artt. 26 comma 2 e 29 comma 1 del CCNL 29.11.2007;
visto l'art. 64 commi 3,4,5,6,7 del CCNL 29.11.2007;
considerato che l'art. 6, p.2, lettera d, rimette alla competenza del Dirigente Scolastico la definizione dei criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale;

comunica

i seguenti criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente per l'anno scolastico 2012-2013 e fino a nuova comunicazione:

Art. 1

La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, è concessa prioritariamente per attività di formazione previste coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa oppure inserite nei seguenti ambiti:

- a) tecniche e metodologie didattiche per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- b) innovazione dell'insegnamento;
- c) psicologia dell'infanzia;
- d) pedagogia della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- e) Indicazioni Nazionali
- f) aree ambiti e discipline ivi compresi i campi di esperienza.

Art. 2

L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2996) o accreditati.

Art. 3

La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.



Art. 4

Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti.

Art.5

Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate al docente collaboratore del D.S. e non arrecare disfunzioni al servizio.

Art.6

I criteri specifici per la partecipazione a corsi di formazione sono:

- a) priorità ai docenti titolari;
- b) coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'Istituzione Scolastica;
- c) possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno.

Art. 7

In caso di esubero/concorrenza di richieste, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:

- a) ai docenti che non hanno fruito in passato di permessi della stessa specie;
- b) ai docenti che, avendo fruito in passato di permessi e per analoghe durate, hanno una minore anzianità di servizio;
- c) ai docenti che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s.;
- d) non più di 1 insegnante per plesso;
- e) potrà essere autorizzata, a discrezione del Dirigente scolastico, la partecipazione di più insegnanti per plesso, fatte salve le esigenze di servizio.

Art. 8

Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente art. 1, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati dall'art. 2.

La partecipazione a iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

I criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale A.T.A. per l' anno scolastico 2012/13, sono i seguenti:

Art. 9

Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente art. 2.



Ministero dell'Istruzione Università Ricerca
Scuola Infanzia e Primaria 1° Circolo Didattico
Direzione Didattica Statale "Massimo Troisi"
San Giorgio a Cremano (Na)
scuola delle bambine e dei bambini che sorridono nella pace

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi ad iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Art. 10

Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità:

- a) adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso;
- b) adottando il criterio dell'alternanza, per la partecipazione ad iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;
- c) al personale neo immesso in ruolo.

Art. 11

Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

il Dirigente Scolastico
Dott. Guglielmo Rispoli